



**BANDO
VOLONTARIATO,
FILANTROPIA E
BENEFICENZA**

Scadenza 30/01/2026



Obiettivi

Con il presente Bando la Fondazione Tercas - Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - intende garantire un intervento diretto a supporto di progetti ideati da soggetti in possesso dei requisiti di finanziabilità previsti dall'art. 4 del Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione (di seguito il "Regolamento") al fine di dare continuità, rispetto agli anni passati, a quelle azioni in grado di contribuire alla promozione dello sviluppo del territorio, alla sua crescita culturale, alla valorizzazione delle relative risorse ed anche alla creazione di nuove opportunità occupazionali.

Oggetto e ambito territoriale

In particolare, le proposte dovranno riguardare iniziative prive di finalità lucrative, da realizzarsi nel territorio della Provincia di Teramo entro il 31.12.2026, salvo progetti di natura pluriennale, volte al perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- 1) migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, attraverso strategie innovative finalizzate in particolare all'inserimento nel mondo del lavoro ed alla creazione di strutture e progetti per l'accoglienza di soggetti adulti usciti dai percorsi scolastici;
- 2) fornire supporto psicologico ai nuclei familiari di persone con disabilità;
- 3) sostenere la fascia di popolazione economicamente più debole, in particolar modo in relazione ai bisogni primari, con una particolare attenzione alla formazione emotiva e culturale dei minori, al fine di evitare la "trasmissione ereditaria" della situazione di disagio;
- 4) prevenire il disagio di minori e giovani, in particolar modo espresso con l'abuso di alcool e stupefacenti ed altre forme di dipendenza e comportamenti antisociali, anche attraverso la promozione di centri di aggregazione con finalità formative;
- 5) migliorare la partecipazione attiva delle persone di origine immigrata nella società;
- 6) aumentare la capacità delle persone in situazione di disagio di gestire la conciliazione tra vita familiare e lavorativa;
- 7) favorire, in sinergia con le istituzioni e gli enti del territorio, l'accesso al mercato del lavoro di persone inoccupate e/o disoccupate nonché le opportunità per lo sviluppo di forme di lavoro autonomo e imprenditoriale, in particolare per i giovani, servendosi anche dello strumento del Microcredito o promuovendo corsi di formazione o di riqualificazione professionale per i meno giovani;
- 8) rafforzare la prevenzione e la promozione della salute ed i livelli di professionalità del personale operante in strutture e servizi socio sanitari pubblici e privati;
- 9) rafforzare l'integrazione e l'erogazione di servizi e interventi socio sanitari a favore di soggetti in condizione di disagio fisico, economico e/o sociale;
- 10) favorire il benessere culturale e la partecipazione attiva delle persone anziane;
- 11) promuovere interventi volti a contrastare o ridurre il disagio dei soggetti affetti da patologie che possano comportare difficoltà nella vita sociale del paziente e comprometterne il benessere materiale e psicologico ovvero volti a contrastare o ridurre il disagio morale e materiale dei relativi familiari;



- 12) promuovere in partenariato con la ASL di Teramo e con le Scuole superiori della Provincia, azioni di medicina preventiva, oltre che di assistenza domiciliare per le persone fragili;
- 13) assicurare sostegno alle iniziative di contrasto delle fragilità acutizzatesi a posteriori della crisi pandemica, anche al fine di preservare la coesione sociale;
- 14) contrastare la povertà prevedendo forme, anche marginali, di impegno nello svolgimento delle stesse mansioni di assistenza;
- 15) favorire l'inclusione sociale con azioni da gestire in partenariato con altri Enti no-profit;
- 16) implementazione di attività a valenza terapeutica, riabilitativa, educativa, didattica e ricreativa attraverso Interventi Assistiti con gli Animali (Pet Therapy).

Destinatari del bando e soggetti ammissibili

Al bando potranno accedere i soggetti in possesso dei requisiti di finanziabilità previsti dall'art. 4 del Regolamento, per cui saranno oggetto di valutazione le proposte presentate da:

- a) i soggetti pubblici e gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- c) imprese sociali di cui al D.Lgs 112/2017;
- d) cooperative sociali di cui alla L. n. 381/91 e successive modificazioni;
- e) cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- f) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, diversi dalle persone fisiche, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale e/o culturale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento,

che comprovino il possesso dei seguenti requisiti:

- siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata, oppure siano registrati o annotati in atti o registri pubblici;
- alla data di presentazione del progetto operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno 1 anno;
- abbiano una sede in Provincia di Teramo o svolgano attività i cui destinatari e/o beneficiari siano residenti o abbiano la sede in Provincia di Teramo;
- comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto.

Sono in ogni caso escluse dagli interventi della Fondazione le richieste:

- a) di natura commerciale, lucrativa o che producano comunque un profitto o una utilità economica a vantaggio dei loro promotori;
- b) provenienti da movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato o di categoria, ordini professionali e qualsiasi altro organismo rappresentativo di specifiche categorie professionali, di operatori economici o di cittadini;
- c) provenienti da associazioni sportive di natura professionale o dilettantistica;
- d) provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o che comunque perseguono finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguite.



Presentazione delle proposte

A ciascun soggetto è consentito avanzare una sola proposta, mediante compilazione degli appositi moduli disponibili nell'Area riservata nella sezione "Bandi" del sito www.fondazionetercas.it, ed invio telematico dell'istanza **entro le ore 12 del giorno venerdì 30 gennaio 2026**.

Ai soggetti diversi dagli Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione è richiesto, altresì, l'invio dei seguenti allegati:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) idonea documentazione attestante l'assenza dello scopo di lucro, qualora non sancita dallo Statuto;
- c) elenco completo dei soggetti promotori, fondatori e/o associati e delle persone che ricoprono cariche statutarie nell'organizzazione del soggetto richiedente;
- d) copia dell'ultimo bilancio approvato, o, per i soggetti che non sono tenuti ad approvarlo o non l'hanno ancora approvato, un rendiconto economico dettagliato dell'ultimo anno di attività;
- e) ogni altra documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Regolamento;
- f) eventuale documentazione attestante l'iscrizione in appositi albi ed elenchi, al fine di dimostrare le eventuali dichiarazioni rese nella scheda anagrafica del soggetto proponente.

Potrà essere omessa la documentazione già in possesso della Fondazione.

Nel caso di iniziative che prevedano il coinvolgimento di Istituti Scolastici sarà necessario allegare la documentazione comprovante l'interesse degli stessi a partecipare al progetto (ad esempio: lettera d'intenti).

Per facilitare i soggetti richiedenti in tutte le fasi di iscrizione, compilazione e chiusura della richiesta la struttura operativa della Fondazione Tercas è a disposizione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 18.00, previo contatto telefonico al n. 0861.241883

Procedura di selezione e utilizzo delle idee progettuali

Le idee progettuali saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che provvederà a selezionare le proposte progettuali maggiormente rispondenti agli obiettivi della Fondazione; in questa fase ai soggetti proponenti potrà essere richiesto di fornire chiarimenti o ulteriori elementi utili alla valutazione.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, la valutazione di merito tiene conto dei seguenti elementi:

- a) caratteristiche del richiedente in termini di esperienza, di capacità di gestire professionalmente l'attività proposta e di reputazione;
- b) sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;
- c) capacità di lettura del bisogno e/o delle finalità cui il progetto intende fare fronte e/o intende perseguire ed adeguatezza della soluzione proposta;
- d) intensità ed urgenza del bisogno da soddisfare,
- e) profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e capacità di perseguire i fini dell'erogazione;
- f) congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione.



g) coinvolgimento di Enti e Istituzioni locali e creazioni di reti sul territorio
Nella scelta dei progetti e delle iniziative da finanziare, il Consiglio di amministrazione privilegia, di norma, quelli:

- a) caratterizzati da un adeguato grado di innovatività in termini di risposta al bisogno e/o perseguimento delle finalità, di modalità organizzative o di impiego delle risorse;
- b) capaci di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- c) in grado di mobilitare altre risorse (co-finanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, che da autofinanziamento.

Costituirà elemento positivo di valutazione, inoltre la capacità delle iniziative di stimolare l'avvio di imprese sociali nonché di favorire l'inclusione lavorativa di soggetti fragili e vulnerabili.

Non saranno ammesse all'istruttoria:

- a) richieste non presentate attraverso l'apposita sezione del sito della Fondazione ed entro la scadenza indicata;
- b) richieste prive dei requisiti formali e delle condizioni di partecipazione indicate nel Bando.

In sede di esame delle richieste pervenute, Fondazione Tercas si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

Non saranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

Progettazione "esecutiva"

La Fondazione comunicherà ai soggetti proponenti delle idee selezionate l'importo massimo finanziabile, invitando gli stessi ad elaborare e presentare un "progetto esecutivo".

Il contributo decade qualora tale documentazione non sia trasmessa entro il termine indicato nella comunicazione della Fondazione.

La Fondazione potrà, altresì, invitare due o più soggetti proponenti ad elaborare un unico progetto, nel caso le rispettive idee presentino elementi di complementarità, individuando tra essi un soggetto capofila, responsabile dell'attuazione dell'intera iniziativa; le idee selezionate potranno, inoltre, essere oggetto di attuazione diretta da parte della Fondazione ovvero di realizzazione congiunta con il soggetto proponente.

I progetti "esecutivi" saranno, in ogni caso, oggetto di un nuovo esame, autonomo e distinto rispetto alla valutazione delle idee preliminari; la sola selezione dell'idea non vincola, pertanto, la Fondazione rispetto alla concessione del finanziamento o all'attuazione del progetto.

In caso di valutazione positiva anche del "progetto esecutivo", la Fondazione provvederà a comunicarne l'esito al soggetto proponente ed a trasmettere l'apposita Convenzione, che regolerà il rapporto tra le parti.



Modalità di attuazione dei progetti e condizioni per l'erogazione dei contributi

L'erogazione del contributo sarà subordinata al rispetto delle condizioni contenute nella convenzione ed all'attuazione del progetto conformemente al programma previsto nel progetto esecutivo

Obblighi del beneficiario

- a) curare l'integrale esecuzione del Progetto nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, provvedendo alle scelte economiche ed alla individuazione delle controparti commerciali;
- b) impegnarsi a coprire la parte dei finanziamenti indicati dal richiedente come necessari alla realizzazione del Progetto, diversi dal contributo della Fondazione;
- c) impegnarsi ad ottenere le migliori condizioni possibili, nel rispetto delle esigenze di realizzazione ottimale dell'intervento, informando la Fondazione in merito alle scelte operate ed agli accorgimenti posti in essere a tal fine;
- d) in ogni caso, nel caso di affidamento di lavori per un importo superiore a € 20.000 e nel caso di acquisizione di beni e/o servizi per un importo superiore a € 10.000, nel caso la fornitura possa essere oggetto di comparazione, il fornitore dovrà essere selezionato mediante procedure che comportino la valutazione di almeno tre preventivi;
- e) comunicare l'avvio della realizzazione del Progetto e poi l'avvenuto completamento dello stesso;
- f) ottenere le necessarie autorizzazioni da parte della Pubblica Amministrazione ovvero provvedere agli specifici adempimenti presso di essa eventualmente richiesti per il compimento delle attività previste nel Progetto;
- a) comunicare e concordare con la Fondazione le modalità con le quali si dà evidenza alla sua partecipazione al finanziamento del Progetto, impegnandosi, in ogni caso, ad apporre il logo della Fondazione su tutti i materiali di comunicazione che verranno realizzati per il Progetto e, altresì, a curare il ritiro di eventuali materiali posti a disposizione dalla Fondazione stessa;
- b) inviare alla Fondazione i comunicati stampa redatti e altro materiale elaborato per promuovere il Progetto;
- c) richiedere con congruo anticipo la presenza di un rappresentante della Fondazione in occasione di eventuali conferenze stampa riguardanti il Progetto;
- d) inviare, entro un anno dal termine previsto per il completamento del progetto, salvo eventuali proroghe concesse dalla Fondazione sulla base di giustificati motivi, la documentazione consuntiva dell'iniziativa;
- e) consentire al personale incaricato dalla Fondazione eventuali visite e sopralluoghi finalizzati alla verifica diretta dei risultati intermedi e finali dell'intervento;
- f) concedere piena liberatoria per l'eventuale gestione di ogni contenuto prodotto nonché pubblicazione su canali web istituzionali o altri strumenti di sintesi o estratti del proprio progetto a fini promozionali e di divulgazione.

Responsabilità verso terzi e manleva

Il Beneficiario è l'unico soggetto responsabile nei confronti di terzi per quanto riguarda gli aspetti gestionali, organizzativi ed amministrativi connessi con l'attuazione del Progetto.

Il Beneficiario, pertanto, curerà direttamente, in nome proprio e sotto la propria esclusiva responsabilità, la gestione dei rapporti con dipendenti, collaboratori,



prestatori d'opera, fornitori ed Enti, nonché dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, impegnandosi, in particolare, a:

- a) osservare tutte le prescrizioni e le norme inerenti all'applicazione delle disposizioni in materia contabile, fiscale, previdenziale ed assicurativo;
- b) assicurare la tracciabilità dei pagamenti secondo la disciplina normativa vigente;
- c) garantire il rispetto di ogni adempimento previsto dalle vigenti disposizioni normative in relazione alle attività previste nel Progetto;
- d) assumere ogni responsabilità legata al pieno rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi alle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del Nuovo Codice degli Appalti e delle direttive ANAC per interventi soggetti a evidenza pubblica.
- e) sollevare la Fondazione da qualsiasi responsabilità verso terzi per eventi determinati dall'attuazione del Progetto.

Ciascun progetto presentato, in ogni caso, non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale.

A tale riguardo:

- a) ogni soggetto proponente dovrà dichiarare espressamente per sé e per i suoi aventi causa di manlevare integralmente Fondazione Tercas da qualsivoglia rivendicazione da parte di terzi;
- b) Fondazione Tercas si ritiene indenne da ogni responsabilità e controversia, di qualunque genere e tipologia, connessa ai progetti presentati ed eventualmente finanziati e dall'esito della loro effettiva realizzazione.

Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.lgs 231/01 e Codice di condotta

Il Beneficiario si obbliga a rispettare tutte le regole comportamentali previste dalla Fondazione nel proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs 231/01 e nel relativo Codice di Condotta, disponibili sul sito internet www.fondazionetercas.it, che dichiara di conoscere ed approvare, garantendo altresì il rispetto delle stesse da parte di tutto il personale di cui si avvarrà a qualsiasi titolo.

Il Beneficiario dichiara, altresì, di conoscere ed osservare le disposizioni di cui al D.Lgs 231/01.

È espressamente convenuto che la violazione dei principi contenuti nel Codice di Condotta della Fondazione da parte del Beneficiario o del personale di cui si avvale comporterà la revoca del contributo da parte della Fondazione.

È altresì espressamente convenuto che al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti del Beneficiario o delle persone di cui si avvale per reati rilevanti ai sensi del D.Lgs 231/01, dovrà esserne data informazione immediata alla Fondazione.

Erogazione del contributo

L'importo del contributo comunicato al Beneficiario, stabilito in base al piano economico finanziario definitivo del Progetto, conservato agli atti della Fondazione, deve considerarsi come tetto massimo, riducibile in relazione alle risultanze della relazione finale e del rendiconto dell'iniziativa.

Il contributo effettivamente erogabile, pertanto, sarà liquidato a consuntivo, con l'avvertenza che:



- ribassi d’asta ed economie realizzate in corso d’opera determinano, naturalmente, una riduzione proporzionale del contributo accordato;
- nel caso in cui la documentazione consuntiva evidenzia diversità tra il progetto realizzato e il progetto esecutivo, il finanziamento della Fondazione potrà essere revocato.

La Fondazione, sulla base della documentazione consuntiva dell’iniziativa, procederà alla liquidazione ed all’erogazione del contributo.

Il Consiglio di Amministrazione, o su delega di esso il Segretario generale, può disporre l’erogazione di acconti sulla base di giustificati motivi e/o garanzie ritenute sufficienti per la realizzazione dell’iniziativa.

Documentazione consuntiva

Il Beneficiario, entro un anno dalla conclusione dell’iniziativa, salvo eventuali proroghe concesse dalla Fondazione sulla base di giustificati motivi, trasmetterà alla Fondazione:

- a) formale richiesta di erogazione a firma del proprio legale rappresentante;
- b) relazione contenente dettagliata descrizione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi perseguiti, corredata, ove possibile, da documentazione fotografica e/o audiovisiva e rassegna stampa;
- c) un esemplare degli strumenti utilizzati per la promozione dell’iniziativa (manifesti, locandine, brochure, booklet, cataloghi);
- d) elenco completo delle spese sostenute e delle relative fonti di finanziamento;
- e) copia dei documenti comprovanti l’effettivo pagamento di tutte le spese indicate nell’elenco di cui al punto precedente.

Possono essere compresi nel rendiconto economico del Progetto esclusivamente i costi direttamente ed inequivocabilmente imputati al Progetto stesso, previsti nel preventivo definitivo approvato dalla Fondazione.

Costi non rendicontabili

Sono in ogni caso esclusi dalle somme rendicontabili:

- a) costi non direttamente ed univocamente imputabili al Progetto finanziato dalla Fondazione;
- b) spese non documentate da fatture, ricevute o quietanze intestate o comunque univocamente riconducibili al Beneficiario;
- c) compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a favore di:
 - esponenti del soggetto Beneficiario (fondatori, soci, cariche statutarie), nonché il coniuge non legalmente separato, il convivente, i parenti e gli affini entro il terzo grado;
 - componenti degli organi e dipendenti della Fondazione, nonché il coniuge non legalmente separato, il convivente, i parenti e gli affini entro il terzo grado;
 - imprese di cui siano titolari, soci o componenti degli organi i soggetti sopra elencati;
- d) somme erogate a titolo di mera erogazione liberale;
- e) rimborsi spese di tipo forfetario;
- f) l’IVA pagata sulle forniture e prestazioni ricevute, qualora rappresenti per il Beneficiario un credito verso l’Erario;
- g) interessi passivi;
- h) sanzioni amministrative e/o penali;



- i) risarcimenti per danni arrecati a terzi;
- j) imposte sul reddito;
- k) costi già rendicontati alla Fondazione nell'ambito di iniziative destinate di altro contributo;
- l) costi sostenuti precedentemente alla data di presentazione del progetto;
- m) spese connesse con attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ovvero con qualsiasi attività di natura commerciale, ancorché accessorie o strumentali alla realizzazione del progetto.

Spese di carattere generale potranno essere ammesse con le seguenti limitazioni:

- Locazione e costi di utilizzo (utenze) di immobili e noleggio di attrezzature: il costo per l'affitto e/o l'utilizzo di immobili o per il noleggio di attrezzature è ammissibile per la quota di competenza del progetto, da imputare con calcolo pro quota secondo un metodo equo e debitamente rappresentato dal Beneficiario
- Costi del personale dipendente strutturato: è ammissibile in base al costo lordo imputabile al tempo dedicato al progetto, subordinatamente all'indicazione del criterio di calcolo utilizzato
- Costi differiti: nel caso di oneri imputati al Progetto il cui pagamento si realizza successivamente alla conclusione del progetto stesso (es.: contributi previdenziali, ritenute d'acconto, l'IRAP), il Beneficiario si impegna a trasmettere alla Fondazione copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Sono ammessi rimborsi chilometrici esclusivamente a favore di persone esterne al soggetto beneficiario, determinati utilizzando l'apposita sezione del sito ACI (<http://www.aci.it/i-servizi/servizi-online/costi-chilometrici.html>) ed utilizzando i coefficienti indicati per una percorrenza annua di 20.000 km; la persona che ha effettuato gli spostamenti e che riceve il relativo rimborso deve fornire apposita dichiarazione contenente indicazione di date, itinerari e causali dei viaggi per i quali è riconosciuto il rimborso, nonché marca e modello del veicolo di sua proprietà utilizzato.

Requisiti formali e sostanziali dei documenti giustificativi

I documenti giustificativi devono essere univocamente riconducibili al soggetto beneficiario, nonché espressamente e inequivocabilmente riferiti al progetto finanziato; essi, pertanto, devono:

- a) essere formalmente intestate al soggetto beneficiario;
- b) recare l'indicazione dell'oggetto della fornitura/prestazione e, possibilmente, del titolo del Progetto;
- c) nel caso di acquisti o prestazioni comprovati da documenti privi di intestazione o intestati ad altro soggetto, essere accompagnati da apposita dichiarazione sottoscritta dal soggetto che ha materialmente effettuato il pagamento.

Le ricevute emesse per prestazioni d'opera occasionali, devono dare evidenza dell'applicazione delle ritenute operate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia fiscale e previdenziale (con apposizione di marca da bollo da € 2,00 se emesse per importo superiore a € 77,47) ovvero dei relativi motivi di esenzione. Eventuali rimborsi spese devono essere documentati mediante analitica nota spese, opportunamente corredata di relativi giustificativi.



La Fondazione si riserva, comunque, di valutare la riconducibilità delle singole voci del consuntivo al progetto finanziato, nonché la congruità delle stesse soprattutto con riferimento agli oneri per vitto, rappresentanza e rimborsi spese.

Decadenza e revoca

Il beneficiario decade dal diritto all'utilizzo del contributo messo a disposizione dalla Fondazione se l'iniziativa non è avviata entro il termine previsto nella richiesta di contributo e comunque entro un anno dalla concessione del contributo stesso. Nel caso in cui nel corso della realizzazione si manifestino oggettive e imprevedibili difficoltà che causano ritardi nella realizzazione del Progetto, il beneficiario dovrà darne immediata comunicazione alla Fondazione che valuterà se concedere proroghe.

La Fondazione può revocare l'assegnazione del contributo qualora:

- a) siano accertati motivi che inducano a ritenere non realizzabile il progetto o il suo completamento;
- b) sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati;
- c) siano state apportate variazioni al progetto oggetto di contributo che non siano state preventivamente autorizzate dalla Fondazione, tali da comportare una sostanziale alterazione dei contenuti e delle finalità del progetto ovvero modifiche rilevanti degli importi delle relative voci di spesa;
- d) il beneficiario non provveda a trasmettere la documentazione consuntiva del progetto oggetto di contributo entro un anno dal termine previsto per il completamento dell'iniziativa, salvo eventuali proroghe concesse dalla Fondazione sulla base di giustificati motivi.

Nei suddetti casi, la Fondazione potrà in qualsiasi momento disporre l'interruzione della contribuzione e richiedere la restituzione delle somme già eventualmente versate, con l'applicazione degli interessi legali dalla data di ricevimento della comunicazione di revoca a quella di effettivo rimborso.

Nel caso di progetti che abbiano una durata complessiva non inferiore a dieci anni, ove l'inadempimento e/o la modificazione non concordata del progetto approvato dalla Fondazione (ivi compresa la sospensione o interruzione per qualunque causa del progetto) si verificano dopo che il Progetto ha avuto attuazione per un numero di anni non inferiore a due terzi del tempo complessivamente previsto, alla revoca del finanziamento potrà essere sostituita una penale a carico del soggetto finanziato proporzionale all'ammontare complessivo del contributo ripartito per il numero di anni cui si riferiscono l'inadempimento o la modificazione non concordata, ivi compresa la sospensione o interruzione per qualunque causa del Progetto.

INFORMATIVA PRIVACY "GDPR"

La Fondazione Tercas in qualità di Titolare del trattamento informa che i dati personali acquisiti nei rapporti connessi alla propria attività diretta al perseguimento degli scopi statutari sono trattati esclusivamente per la conclusione e gestione dei relativi rapporti in modo lecito e secondo correttezza e conservati nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti nel Regolamento



europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), di seguito Regolamento.

I dati acquisiti sono trattati dal personale o da collaboratori della Fondazione, che svolgono operazioni o attività connesse, strumentali, funzionali o che forniscono alla Fondazione stessa specifici servizi di carattere amministrativo, valutativo, di comunicazione e/o supporto.

La Fondazione potrà comunicare o diffondere all'esterno i dati acquisiti, diversi dai dati sensibili, in adempimento di obblighi di pubblicità recati da disposizioni normative alla stessa applicabili, ovvero quando ciò sia necessario per esigenze di rendicontazione di cui all'articolo 9 del d.lgs. n. 153 del 1999 dell'attività istituzionale svolta o di rappresentanza della medesima Fondazione.

I dati acquisiti in adempimento di obblighi contrattuali o legali saranno conservati per un periodo correlato al relativo termine civilistico di prescrizione. In conformità alle previsioni del Regolamento ogni interessato potrà esercitare nei confronti della Fondazione il diritto di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione del trattamento (art. 18), di opposizione al trattamento (art. 21) e quello alla portabilità (art. 20) dei suoi dati personali, nonché proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ove ritenga che i suoi dati personali siano trattati in violazione delle disposizioni del Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine al suddetto trattamento potranno essere assunte presso l'Ufficio Segreteria della Fondazione: Teramo, Largo Melatini n. 17/23, telefono 0861.241883, e-mail info@fondazionetercas.it, e-mail certificata fondazionetercas@legalmail.it.

Specifiche informative sono disponibili nelle pagine del sito che prevedono apposite procedure per la raccolta dei dati

Il presente avviso è pubblicato dalla Fondazione Tercas in via del tutto volontaria e di autodeterminazione, senza alcun obbligo normativo.

Teramo, 16/12/2025

Il Presidente
Vincenzo Piero Di Felice